

SLIDES
1° INCONTRO

L' ARABIA PREISLAMICA

Aspetti geografici

ASPETTI GEOGRAFICI

L' Arabia con i suoi 3 milioni di kmq, rappresenta , dopo l' India, **la secondo penisola del mondo.**

Il suo paesaggio e le sue popolazioni sono molto diverse

1. **Zone dell' altipiano centrale: desertiche, steppose** e abitate dai beduini

2. **Nord** (area contigua alla Mesopotamia) e **sud** (Yemen) **zona fertile** che i Romani chiamavano Arabia Felix e Erodoto aveva ricordato come la terra dei profumi (mirra, laudano, incenso)



Il sud

Lo Yemen
E
la diga di Mari'b

Nell' area sud che corrisponde più o meno allo **Yemen** reso fertile dai monsoni carichi di pioggia, avrebbe prevalso un popolo di **agricoltori**, come attesta anche la grandiosa diga di **Mari'b** lunga 640 metri ed alta 11 situata in pieno deserto in fondo allo Wadi Adhana.

Gli archeologi hanno scoperto che la diga, di cui ancora è evidente la struttura, è stata costruita nel sesto secolo avanti Cristo, cioè 400 anni dopo il leggendario regno di Saba, ma sono state scoperte tracce di una precedente struttura più antica di qualche centinaia di anni



La regina di Saba



E' qui che le narrazioni antiche situano il famoso regno della **Regina di Saba, che secondo la Bibbia avrebbe messo alla prova la saggezza di Salomone e che, secondo il Kebra Nagast, avrebbe generato con Salomone il sovrano etiope Menelick.**

Per ebrei e islamici **la regina avrebbe adottato l'ebraismo**, ma per gli uni fu la regina ad incontrare Salomone a Gerusalemme, per gli altri fu Salomone a recarsi nello Yemen.

(Primo Libro dei Re della Bibbia, e secondo Libro delle Cronache, Corano, Kebra Nagast, Vangeli (Matteo 12:42, Luca 11:31).

Per gli Etiopi Menelick avrebbe addirittura trafugato e trasportato l' Arca da Gerusalemme in Etiopia dove ancora probabilmente si trova.

Le ricerche archeologiche hanno messo in luce alcuni elementi di veridicità della tradizione:

- 1) le antiche comunità etiopi sono costituite da una popolazione autoctona antica a cui si è aggregata una **semitica** emigrata dall' Arabia nel Corno d' Africa attraverso il Mar Rosso;
- 2) le **lingue tigrine ed amariche** sono di origine semitiche
- 3) i resti del palazzo di Marib e della sua diga attesterebbero in **questa regione** abitata dai **sabei** lo sviluppo di una importante comunità politico – commerciale che tra l' VIII a. C e il III sec d.C , quando venne conquistata dai Romani, **aveva stretti contatti con il regno di Axum** e probabilmente, ne risubì una forte influenza tra il V e il VII secolo d.C.

I resti del palazzo di Marib e della sua diga attesterebbero in **questa regione** abitata dai **sabei** lo sviluppo di una importante comunità politico – commerciale tra l' VIII a. C e il III sec d.C

Quando venne conquistata dai Romani, **aveva stretti contatti con il regno di Axum** e probabilmente, ne risubì una forte influenza tra il V e il VII secolo



Il Nord

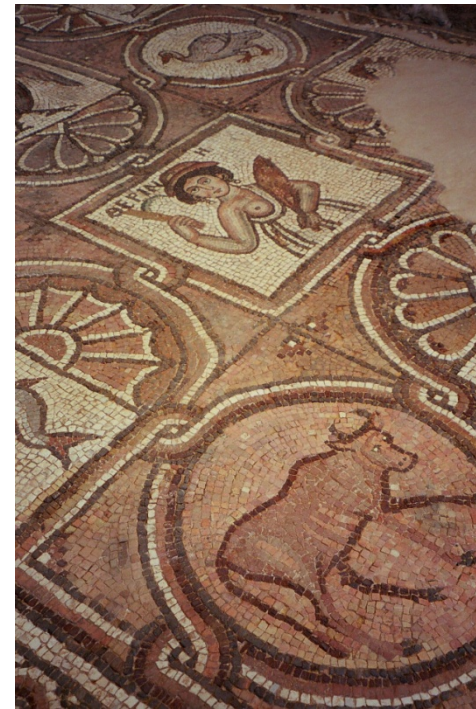
L' area a nord (territorio della Siria e della Mesopotamia) aveva popolazioni dedite all' **agricoltura**, a ben presto associata ad una fiorente **attività commerciale** favorita dall' attraversamento di numerose vie carovaniere che provenivano dallo **Yemen, dal Corno d' Africa** o che costituivano un proseguimento delle rotte marittime provenienti dall' Oceano Indiano: **via/vie della seta** e **via/vie delle spezie** la cui importanza venne progressivamente accresciute dalle conquiste di Alessandro Magno e dal successivo dominio sull'area mediorientale delle potenze, prima dei **Parti**, poi dall' **Impero Sasanide** ai quali si contrappose quello Romano



Petra e Palmira




A Nord, c' erano il regno dei Nabadei con capitale **Petra**, resa provincia romana nel 105 da Traiano e quello di **Palmira** assoggettata da Aureliano nel 274. Ambedue erano state al centro delle principali vie carovaniere che collegavano il mondo orientale al Mediterraneo



**La regione
Sotto
Impero Romano**

Il dominio sull' area, ormai di interesse strategico, si rafforzò infatti al **tempo di Augusto** con la creazione , nell' area Siriana, di una serie di **regni clientes** (regno di Comagene in Siria, Regno dei Nabatei, Palmira) e della provincia di Giudea e a sud, fra il II e il III sec. d.C. con la **definitiva trasformazione traiana della regione in 3 province: Siria, Giudea Palestina e Arabia Petrea** Palmira acquista da Traiano nel 114, sfuggì al controllo romano, come del resto gran parte dell' area mediorientale fra il 260 , anno della sconfitta e della cattura di Valeriano da parte dei Parti e il 272, anno in cui Aureliano vinse e fece prigioniera Zenobia che, ribellatasi a Roma fra il 267 e il 272 si era proclamata Augusta ed Imperatrix Romanorum

The Roman Empire in 117 AD

| | |
|---|----------------------|
|  | Senatorial provinces |
|  | Imperial provinces |
|  | Client states |



La regione fu controllata da legioni(la **legio II Traiana Ferrata**, ma anche della **Legio II Traiana Fortis** nelle isole Farasan)

Scorte militari vennero assegnati a protezione delle navi commerciali che dal Corno d' Africa veleggiavano in direzione dell' India,

Venne realizzato un **canale che collegava il Nilo con il Mar Rosso**

The main pre-Islamic trade routes and cities of Arabia

- Modern towns on ancient locations
- △ Archaeological sites
- Hajar/HGR Ancient place name
- Taif Thaj Modern place name
- Kingdom of Hajar/Gerrha
- NABATAEA Ancient kingdom





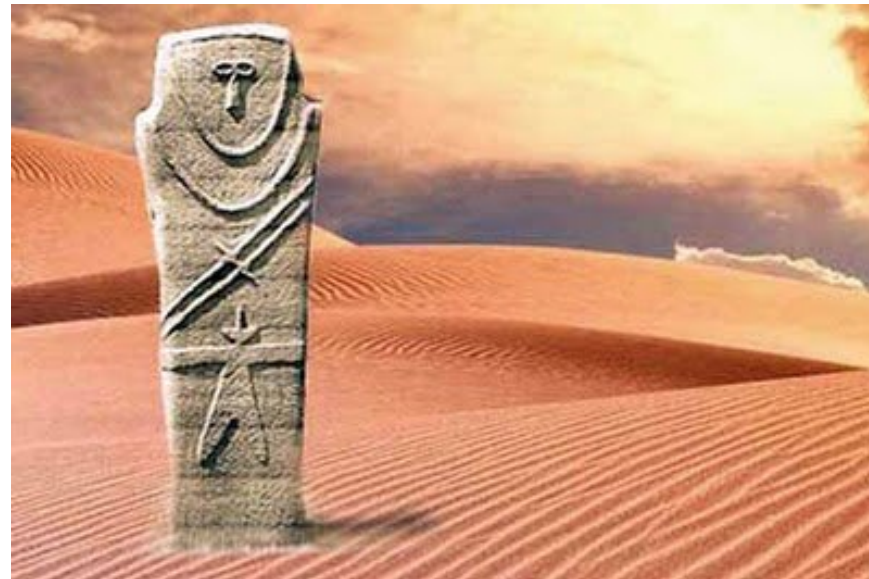
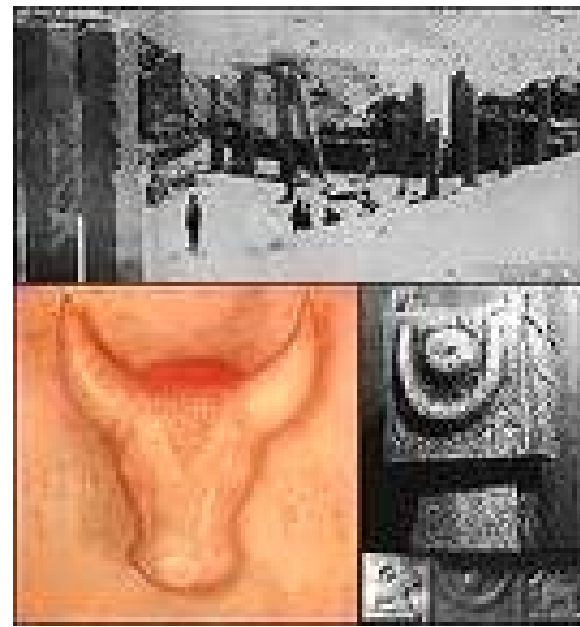
Il centro dell' Arabia era stato da sempre il regno dei beduini (abitanti della steppa), individualisti, predatori, coraggiosi, organizzati in tribù guidate da uno sceicco (sayyd) in tempo di pace e da un rais (comandante militare in tempo di guerra).

Tribù spesso in lotta fra di loro anche per il fatto che il crimine di un suo membro coinvolgeva l' intera tribù,

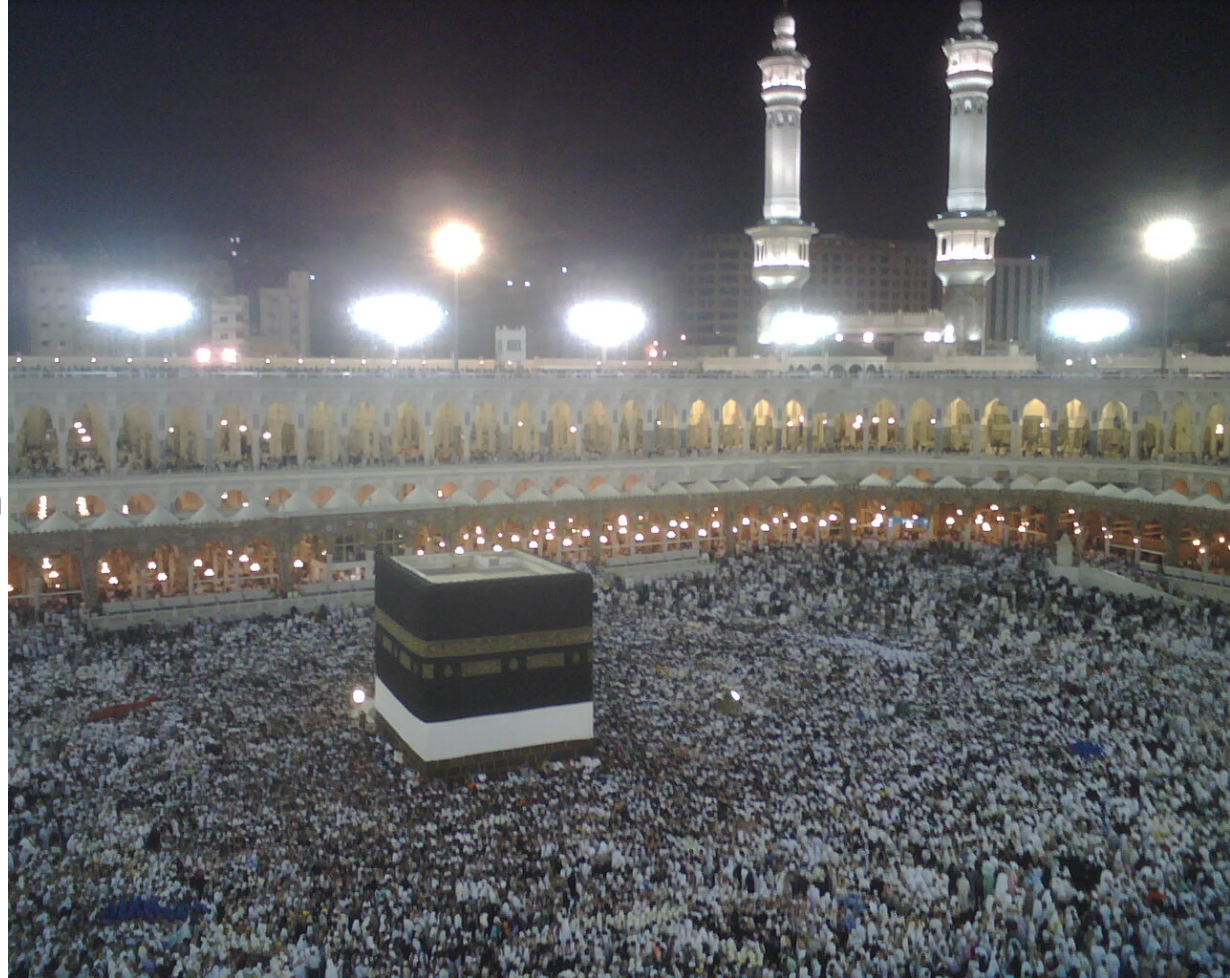
La religione preislamica

Ibn al-Kalbi scrive:

«Gli arabi erano appassionatamente devoti agli idoli e li veneravano con fervore. Alcuni di loro erigevano templi nei quali svolgere i loro culti, mentre altri adottavano la venerazione domestica di idoli. Chi fosse privo di mezzi per costruirsi un tempio o per farsi scolpire un idolo da adorare, poteva posizionare un sasso sacro [betile] di fronte alla propria casa o a qualsiasi tempio a scelta e adorarlo camminandogli intorno come avrebbe camminato intorno alla Ka'bah. [...] Erano così profondamente convinti nell'adorazione di tali pietre che quando qualcuno di loro aveva intenzione di partire per un viaggio il suo ultimo atto prima di dire addio alla casa era quello di toccare l'idolo con la speranza che ciò fosse di buon auspicio per il viaggio stesso e quando tornavano a casa il primo atto che compivano era toccare di nuovo il sasso con riverenza in segno di gratitudine per il ritorno felice».



Il santuario dei santuari era rappresentato dalla Mecca, la città in cui sorgeva la **Kaaba** che conteneva la pietra nera e in cui la tribù dei **QURAYSHITI** deteneva la custodia del pantheon arabo. **Alla Mecca ci si recava annualmente in pellegrinaggio sospendendo in tale occasione ogni rivalità.** La Mecca era diventata così ogni primavera luogo di incontro religioso, politico, economico: il pellegrinaggio aveva **alimentato la nascita di una oligarchia mercantile** che signoreggiava sulla città



Accanto alla stragrande maggioranza politeista esisteva un gruppo monoteista gli HANIFIN che conducevano una esistenza solitaria e meditativa e la cui nascita è probabilmente da collegarsi alla conoscenza del messaggio ebraico – cristiano

La versione Coranica

Abramo, Agar, Ismaele

Dio ordinò ad **Abramo** di portare la moglie **Agar** e il figlioletto **Ismael** con un otre d' acqua e poche provviste a **Hijaz** , in un luogo desertico di montagne brulle e polverose **a pochi Km da Jeddah** dove, secondo la tradizione era stata sepolta Eva
(Per un confronto con la Bibbia, si vedano Genesi 16 -21)

Agar sconfortata corre 7 volte fino ad una roccia

Scopre la fontanaa zamzam zampillare sotto i piedini del bambino

In questa area si stabilisce una tribù di nomadi e da allora quell' area diventa sempre più frequentata da carovanieri



Abramo torna a Hijaz e insieme ad Ismaele edifica la Ka'ba, istituisce l' Haij (pellegrinaggio), il Tawaf (7 giri intorno alla Ka'ba) il Say (corsa fra le due colline), la lapidazione di Satana

Dopo la morte di Ismaele gli arabi si allontanano dalla purezza del culto e si riafferma il politeismo

Shaybab
(Abd Al Mullatib)

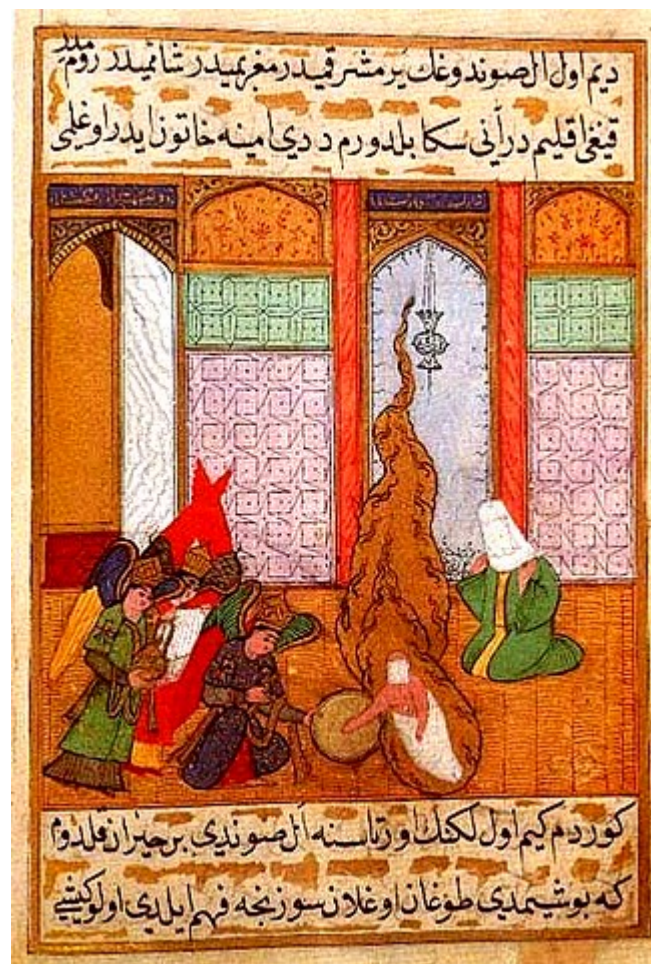
La scoperta insieme al figlio della fonte Zamzam

Il giuramento di Abd al Muttalib di sacrificare il figlio Abd Allah

Il mancato sacrificio di Abd Allah

Abd Allah è il padre di Maometto

**Abū al-Qāsim Muḥammad
ibn ‘Abd Allāh ibn ‘Abd al-
Muṭṭalib ibn Hāshim (محمد
(بن عبد الله بن عبد المطلب**



La nascita di Maometto

570/71 **Abraha** governatore abissino dello Yemen per affermare il predominio cristiano sulla penisola marcia su Mecca

Abd al Muttalib inviato dai meccani da Abraha non riesce a convincerlo a non attaccare ma fa una profezia

Abraha attacca, ma a causa di due interventi miracolosi, non riesce ad impossessarsi di Mecca (l'anno dell'elefante)

Nello stesso anno muore Abd Allah e nasce Maometto

La sua nascita è accompagnata da prodigi

576/7 Muore la madre Amina

568/69 Muore anche il nonno e Maometto viene affidato allo zio **Abu Talib** di professione mercante

582/83 Durante un viaggio in Siria l' **eremita cristiano Bahira** che vive in una grotta presso Borsa individua in Maometto il futuro profeta e invita lo zio a proteggerlo dagli Ebrei (probabilmente durante questo viaggio viene a conoscenza del monoteismo cristiano)

Maometto, probabilmente un hunaf che come gli Ebrei attende il messia, è mal visto per motivi economici.

insieme ad alcuni coreisciti decide di assumersi la difesa dei deboli

595 **Sposa Kadija quarantenne**, vedova ed imprenditrice **che lo apprezza per la sua pelle bianca e per la sua rettitudine** . Da matrimonio nascono 6 figli di cui restano in vita solo 4 figlie (evento che determinerà poi problemi di successione alla sua morte)

605 **I Coreisciti decidono di ricostruire la** Ka'ba distrutta prima da un incendio e poi da un' alluvione dopo un fausto presagio (aquila che uccide un serpente che vi si annidava) . Maometto risolve i contrasti tra i clan per la identificazione del rappresentante del clan che avrebbe dovuto riporre la pietra nera al suo posto

610 – Primi avvertimenti della sua trasformazione (accecanti visioni luminose , trasudazione, scampanio nelle orecchie) , crescente difficoltà a sopportare i meccani, ritiro sempre più frequente in una grotta del monte Ira dove trascorrevva l' intero mese de Ramadam

**La prima apparizione
Dell'
Angelo Gabriele
E i primi seguaci**

Fu proprio qui, nella terza decade del mese di Ramadam (il 26 o il 27), che gli apparve per la prima volta un angelo che per ben tre volte e con forza lo strinse a sé e gli ordinò “leggi”, nonostante ogni volta Muhammad replicasse di non essere in grado di farlo. Lo smarrimento crebbe di intensità raggiungendo il suo massimo grado quando l’ angelo per la terza volta disse: *“Leggi in nome del tuo Signore che ha creato l’ uomo da un’ aderenza. Leggi perché il tuo Signore è il generosissimo , colui che ha insegnato mediante il calamo, che ha insegnato all’ uomo quello che non sapeva”* (Corano (XCVI – 1,5)

. Muhammad terrorizzato si lanciò verso casa con l’ angelo che, volando sopra di lui, gli dichiarava di essere Gabriele.



Kadija dopo averlo raccolto tremante ed averlo consolato, chiese consiglio ad un “ **vecchio cieco che conosceva le scritture ed era diventato cristiano**”.

Costui confermò l' identità dell' angelo già manifestatosi a Mosé e il ruolo di profeta assegnato a Muhammad.

Altre due successive rivelazioni

- gli assicurarono di non essere folle,
- gli certificarono la sua vicinanza ad Allah,
- gli rivelarono l' esistenza di una vita ultraterrena migliore della precedente .

Nota: Attestata è la presenza di una comunità cristiana abbastanza numerosa, anche se non organizzata in gruppo e senza un clero locale a Mecca. Sembra tra l' altro che a concludere il matrimonio fra Muhammad e Kadija sia stato il cugino/zio Waraqa ibn Nawfal che era cristiano. Meno numerosa era certamente la loro presenza a Medina.

A partire da questa fase Muhammad iniziò la predicazione segnata **dalla conversione della moglie, del cugino Waraqah, del cugino Ali, del liberto Zayd e di Abu Bakr**, uno degli uomini più influenti della città.

Aderì al gruppo anche un ristretto numero di meccani e un hanif esterno, un certo Abu Dharr Al Ghifari, fino ad allora brigante di strada.

La fase clandestina dura 3 anni, fino al 613

**L' inizio della predicazione
Pubblica
I capisaldi della dottrina**

CAPISALDI DOTTRINALI

- l' esistenza di un **Dio unico**, dal potere illimitato, creatore di quanto esiste fuori di lui;
- l' obbligo fatto agli uomini della più completa **sottomissione alla divinità**;
- la **punizione divina per i popoli che disobbediscono ai profeti**;
- l' esistenza del **paradiso** e dell'**inferno**;
- la **fine del mondo, susseguita dalla risurrezione dei corpi e dal giudizio universale**.

Accanto a questi insegnamenti dottrinali, dei quali faceva parte anche la credenza negli angeli, nel diavolo e nei *ginn* (v.), non mancavano i precetti morali: *osservanza della preghiera rituale ogni giorno, elemosine, riprovazione dei ricchi duri di cuore, cura degli orfani, biasimo dell'usura, ecc*

**L' opposizione
Dei
meccani**

La sua predicazione venne fortemente avversata dai meccani per tre ordini di motivi:

- 1) l'adesione al monoteismo e la distruzione degli idoli conservati nel sacro recinto della Ka'ba avrebbe danneggiato i loro commerci;
- 2) la sua religione trovava un certa accoglienza presso i poveri come risulta evidente dalla sura 104:

1 Guai ad ogni diffamatore maldicente, 2 che accumula ricchezze e le conta ; 3 pensa che la sua ricchezza lo renderà immortale? 4 No, sarà certamente gettato nella Voragine . 5 E chi mai ti farà comprendere cos'è la Voragine ? 6 [E'] il Fuoco attizzato di Allah,7 che consuma i cuori 8 Invero [si chiuderà] su di loro , 9 in estese colonne. " (Sura 104)

3) il suo credo contrastava in molti aspetti con la tradizione ed in maniera precipua col riconoscimento della parità di genere.

La donna, secondo Muhammad aveva:

- diritto alla vita,
- ad un matrimonio sancito dal suo consenso,
- alla disponibilità dei propri beni e della dote versatagli dal marito,
- alla sua parte di eredità e agli alimenti in caso di divorzio.

Non era inoltre consentito l'adulterio.

I Meccani
Perseguitano
I proseliti

I meccani pertanto fecero pressioni sullo zio Abu Talib affinché convincesse Muhammad a recedere dalla sua predicazione, ma egli rifiutò nonostante gli proponessero in cambio onori e ricchezze.

Non potendo attaccare direttamente lui in quanto protetto dallo zio, presero a tiranneggiare i più indifesi, senza ottenere, neppure da questi, l'abiura e anzi in qualche caso suscitando la reazione contraria.

A tale proposito viene ricordata la conversione di un certo Hamaza intervenuto per punire un certo Abu Jahl che aveva offeso Muhammad senza ottenere una sua reazione, in quanto Allah gli aveva ordinato “ **sopporta con pazienza quello che dicono e allontanati dignitosamente**”

**L' emigrazione
In
Abissinia**

Per evitare la persecuzione dei più deboli, **Muhammad li convinse ad emigrare in Abissina** e li fece accompagnare dalla figlia **Ruqayya** moglie di **Utman ibn Affan** e **Jafar ibn Abu Talib** . Dal canto loro, i meccani inviarono **Amr ibn al-As** per ottenerne dal Negus la restituzione, ma costui la negò dopo aver interrogato Jafar e aver sentito recitare da lui la sura di Maria in cui si parla di Gabriele apparso per annunciare la nascita da lei di un figlio puro. **Il Negus riconobbe che “ questa luce proviene dalla stessa fonte da cui proviene il messaggio di Gesù”** e non prese in considerazione l’ accusa rivolta ai Musulmani di offendere Gesù definendolo “ servo” dopo che Jafar precisò che Muhammad aveva definito Gesù servo di Allah.

**Omar ibn al Khattab da
uccisore a convertito**

Omar ibn al Khattab, convinto che Muhammad stesse seminando discordia nel popolo, decise di ucciderlo. Se ne accortò un certo **Nu'ham** che per assicurarsi il tempo necessario ad organizzare la difesa del profeta, **rivelò ad Omar che la sorella ed il marito si erano convertiti**. E infatti quando Omar si avvicinò alla loro casa sentì che al suo interno si stava recitando un sura del Corano. Affrontato il cognato e la sorella, quest'ultima ebbe gli confermò la sua fede musulmana, lo costrinse a purificarsi e a leggere la sura: **ne seguì la sua conversione che, insieme a quella di Hamza e Omar, rafforzò la causa dell' islam.**

Il bando Dei Bani Hashim

Abu Jahl convinse allora 40 tribù meccane, ad eccezione del clan dei Muttalib, a mettere al bando i **Bani Hashim**, ossia tutti gli appartenenti al clan dei profeta, avessero essi aderito o no all' Islam; aiutato da Abu Bakr, il clan di Muhammad sopravvive

. Al termine del biennio, anche all' interno dei meccani si profilò però un **gruppo di fautori dell' eliminazione del bando** che venne accelerato da un fatto straordinario: quando qualcuno entrò nella Ka'ba per portare fuori il documento firmato dalle 40 tribù ,ci si accorse che era stato quasi completamente mangiato dai topi. **Si propose allora un compromesso a Muhammad in base al quale tutti i meccani avrebbero praticato sia la religione politeista, sia l' islam, ma il profeta rifiutò.**

L'anno della tristezza
E
Del viaggio miracoloso

619/20

- Muoiono Kadija e lo zio Abu Talib
- lo zio paterno Abu Sabah diventa suo implacabile oppositore
- la missione nella città di Ta'if era fallita

Tornato a Mecca ebbe però una visione: **gli apparve Gabriele che lo condusse a Gerusalemme facendogli cavalcare**



Maometto venne svegliato da un angelo e accompagnato, durante la notte, dal **Tempio Santo al Tempio Ultimo**, identificati il primo con la **Ka'ba** e il secondo con la Spianata del Tempio di Gerusalemme, dove effettivamente i musulmani costruirono poi la Moschea **al-Aqsa** cioè "l'Ultima".

Da lì Maometto sorvolò la voragine infernale, assistendo alle punizioni inflitte ai dannati; e successivamente ascese ai Sette Cieli, incontrando a uno a uno Profeti che lo precedettero nell'annuncio di un identico messaggio salvifico per l'umanità, nell'ordine: Adamo, Giovanni Battista, Gesù, Giuseppe, Idris, Aronne Mosè e Abramo.



l'Altissimo gli assicurò pace e benedizione a lui e ai suoi fedeli, e gli rivelò il versetto 285 della sura della Giovenca che contiene la sintesi della dottrine dell' Islam *“Il Messaggero crede in quello che è stato fatto scendere su di lui da parte del suo Signore, come del resto, i credenti: tutti credono in Allah, nei Suoi Angeli, nei Suoi Libri e nei Suoi Messaggeri. Non facciamo differenza alcuna tra i Suoi Messaggeri.”* *E dicono: “Abbiamo ascoltato e obbediamo. Perdono, Signore! E' a Te che tutto ritorna”*

ANNO 622 EGIRA



Il profeta legato per vincoli di parentela alla città di **Yatrib** (la bisnonna Salma e la madre Amina'h ne erano originarie) stabilì un contatto con i clan degli **Aws** e dei **Khazraj** tra di loro in contrasto e a cui forniscono armi tre forti **clan ebraici, i Bani Nadir, i Bani Qurayza e i Bani Qaynura**

Alcuni personaggi dei 2 due clan, convincono Maometto a tornare a Yatrib e nei due anni successivi **una novantina di cittadini di ambedue i clan aderì alla nuova religione**

12 capi tribù sancirono con il patto di Aqaba di difendere il Profeta come le loro donne.

622 Egira -Muhammad insieme a Abu Bakr , dopo aver fatto trasferire i suo seguaci a Yatrib, li raggiunse con un viaggio ancora una volta protetto da eventi miracolosi (*acacia, colomba*)

**Come si spiega
La presenza
di tribù ebraiche?**

Gruppi ebraici nella regione di Higiāz erano presenti in Arabia già dal V sec. a.C.

Una recente ipotesi sostiene che a determinarla fu la decisione del **re babilonese Nabonedi** di lasciare, durante una sua spedizione nella penisola alcuni reparti ebraici del suo esercito.

Successivamente, **dopo la distruzione di Gerusalemme** del 70 d.C ad opera di Tito, gruppi ebraici ed in particolare appartenenti alla classe sacerdotale, sarebbero emigrati nell' Arabia settentrionale, occidentale e meridionale

La fase medinese (622-632)



Muhammad divenne **oltre che il profeta, anche il capo politico**, come attestano i contenuti delle swar medinesi che, a differenza di quelle meccane, più brevi, ricche di metafore, centrate su aspetti teologici, si fanno più lunghe, più semplici e sono caratterizzate da ingiunzioni, norme, istruzioni attinenti alla vita della comunità.

Nella **Unna** vennero distinti due gruppi, quello dei credenti originari dell' oasi, ossia gli **Ansar** (ausiliari) e i **Muhajrun** (emigrati) a ciascuno dei quali affidò un Ansar.

Nonostante prevalesse il sentimento di fratellanza all' interno della città, non mancarono gli oppositori: **i miscredenti e gli ipocriti.**

Al primo gruppo appartenevano soprattutto gli **ebrei** che, pur accettandone il messaggio,

- si rifiutavano di riconoscere in Muhammad il nuovo profeta
- erano irritati dalla scelta fatta di Muhammad , in base ad un' altra rivelazione, **di mutare la direzione verso cui il credente avrebbe dovuto indirizzare la preghiera (Mecca e non più Gerusalemme).**

Contro ipocriti, maccani , miscredenti ed ebrei, Muhammad e i suoi fedeli sostennero numerose battaglie

Corano III, 144

624 – 625

Le battaglie

di

Badr e di Uhud

Contro i Meccani

nuovi versetti vennero “versati” su Muhammad : “ *a coloro che sono stati aggrediti è data la facoltà di difendersi. Allah verrà in aiuto di coloro che sostengono la sua religione* ”

In base alla nuova rivelazione i Medinesi attaccarono una carovana di mercanti meccani

L’atto era di per sé proditorio in quanto avvenuto in un mese considerato tradizionalmente sacro, ma un altro versetto prevenne a Muhammad precisando che: “ *Combattere in questo tempo è un grande peccato, ma più grave è frapporre ostacoli sul sentiero di Allah. L’oppressione è peggiore dell’omicidio* ”.

La battaglia di Badr vede la strepitosa vittoria dei medinesi che con solo 411 armati sconfiggono oltre un migliaio di nemici

La battaglia di Uhud vede invece la vittoria dei meccani, ma anche la straordinaria decisione di Meccani di ritirarsi dalla battaglia

Le ragioni fornite dagli storici a giustificazione di tale comportamento sono essenzialmente tre :

- la sottovalutazione della pericolosità della comunità di Medina,
- l' avere esaurito le forze,
- la finalità puramente dimostrativa dell' attacco.

**I contrasti con
ebrei e ipocriti
La loro sconfitta
(626 -627)**

la cacciata dei Bani Qaynuqa

Oltraggi a Maometto durante la sua predicazione, ma soprattutto quello fatto da un ebreo ad una donna musulmana determinano scontri ed uccisioni fra le due comunità.

Mahometto impone agli ebrei la conversione o la guerra.

I Bani Qaynuga non aiutati dagli altri clan si arrendono e vengono esiliati.

la cacciata dei Bani Nadir

Nel 626 Maometto invia alcuni emissari a convertire alcune tribù arabe politeiste. Vengono uccisi tutti ad eccezione di uno che nel ritorno uccide due arabi ritenendoli colpevoli.

Costatata l'innocenza Maometto offre la riparazione ma chiede anche agli ebrei di partecipare al risarcimento.

Gli ebrei organizzano un attentato a Maometto che avvisato dall'arcangelo Gabriele, sfugge alla pietra lanciatagli dall'alto delle mura .

Segue la dichiarazione di guerra e la cacciata dei Beni nadir dall'Oasi di Medina

627 La battaglia del Fossato e la Sconfitta dei Bani Qurayzah

Nel 628 si stringe una alleanza fra ipocriti ebrei e politeisti. Maometto, sebbene con forze decisamente inferiori li affronta nella Battaglia **del Fossato**.

La battaglia è accompagnata da fausti segni divini (spostamento di 2 rocce da parte di Maometto, e soprattutto tre lampi in direzione nord che indicano la nuova direzione di marcia dell' Islam).

Si conclude così la battaglia anche contro gli Ebrei Bani Qurayzah

Fallisce anche il tentativo degli ipocriti di screditare Aisha

627

**Il piccolo pellegrinaggio
a Mecca**

e

**La sottomissione di
ebrei a nord di
Mecca**

Nel 627 Muhammad si mise in marcia con un migliaio di pellegrini disarmati verso Mecca per compiere il piccolo pellegrinaggio (Omra). La situazione gettò in grave imbarazzo i meccani: **se avessero permesso** al profeta di effettuare i 7 giri intorno alla Ka'ba con le dovute invocazioni avrebbero evidenziato la loro debolezza; **se glielo avessero impedito** avrebbero perso la faccia di fronte agli altri pellegrini non rispettando la tradizione della non belligeranza nei mesi sacri.

Prevalse l' idea di non permettere a Muhammad di avvicinarsi alla città e contro di lui venne inviato un drappello di 200 cavalieri

Si giunse ad una mediazione:

l'anno successivo i meccani si sarebbero ritirati sulle colline prospicienti la città e gli avrebbero permesso di compiere il pellegrinaggio in cambio della consegna di coloro che, senza il consenso del loro clan abbandonassero Mecca, per trasferirsi a Medina.

Venne inoltre stabilita una tregua per 10 anni

Nel frattempo Muhammad decise di chiudere i conti con i clan ebrei dell'area a nord di Mecca che al tempo dell'assedio di Medina avevano richiesto l'aiuto dei Ghatafan

Dopo averli sconfitti concesso loro di continuare a vivere nella loro terra pagando un tributo annuo e sottostando ad una loro espulsione senza condizioni nel caso in cui Muhammad lo avesse ritenuto giusto.

628

***L' Omra , la conversione
di molti abitanti di Mecca***

Nel 628, Muhammad con circa 2000 pellegrini giunse a Mecca. In sella alla sua cammella Qaswa e indossato l'abito rituale, Muhammad entrò in città, nel recinto sacro, toccò la Pietra Nera, iniziò i 7 giri rituali senza scendere dalla cammella; poi, balzato a terra, iniziò i 7 percorsi tra Saafa e Marwa, sacrificò un cammello, si fece rasare la testa: non riuscì comunque ad entrare nella Ka'ba perché mancava la chiave.

Bilal a mezzogiorno si issò sul tetto della Ka'ba e lanciò il primo messaggio di fede alla comunità meccana e invitò all'orazione. Dopo 3 giorni i pellegrini abbandonarono la città dopo aver raccolto l'adesione all'islam di molti suoi abitanti fra i quali spicca la figura di **Khalid ibn Walid**, il comandante della loro cavalleria che per le sue successive imprese belliche, riceverà l'epiteto di "Spada dell'islam".

630

Conquista di Mecca

E

Distruzione degli idoli



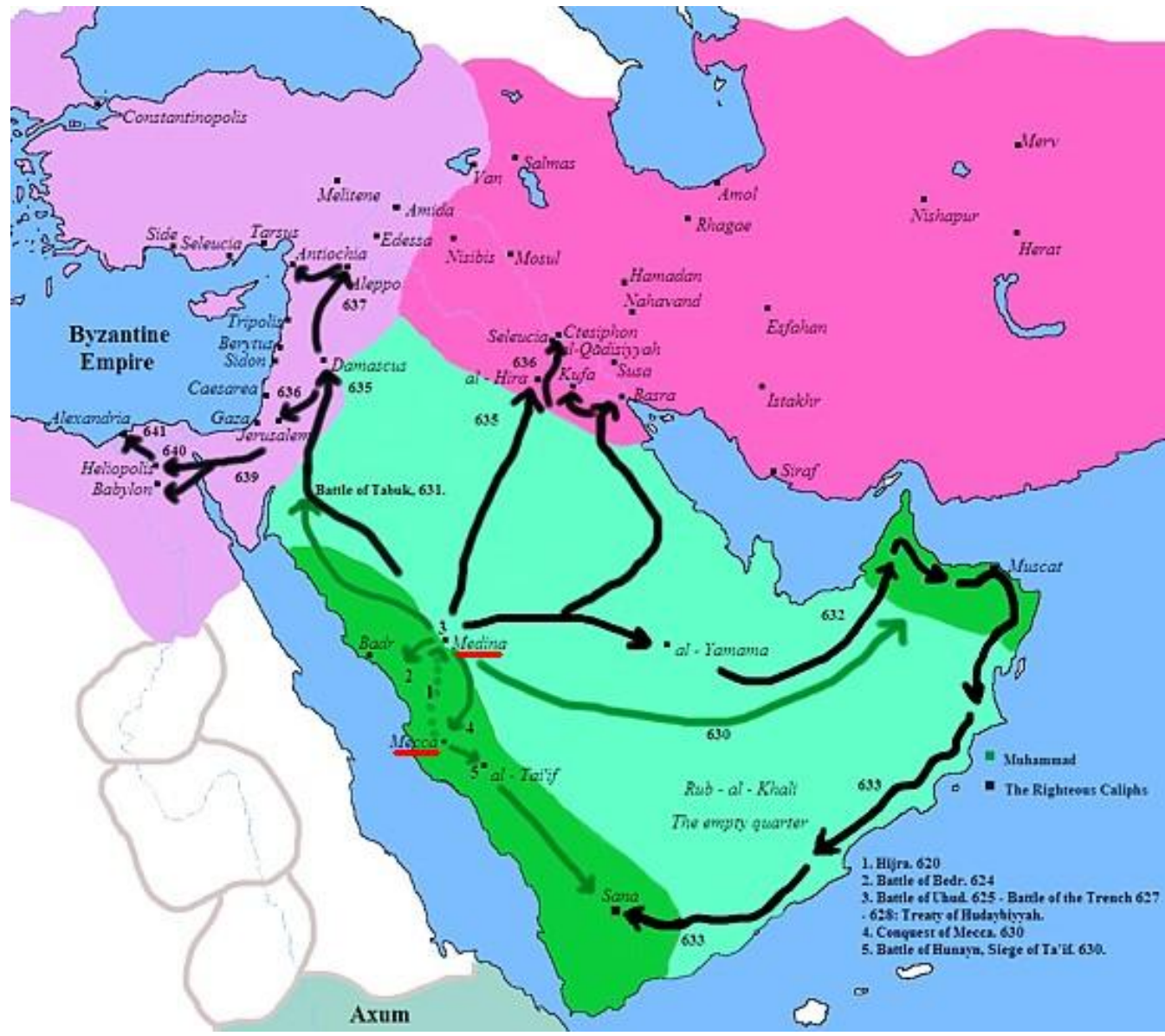
Nel 630 una tribù politeista venne aiutata dai meccani per combattere **i Bani Ka' b alleati del profeta che ne chiesero l' aiuto**. Muhammad allestì un' armata di 10.000 uomini a cui si aggiunsero presto altri 1000 cavalieri per attaccare Mecca. Terrorizzati dallo stratagemma di far accendere nella notte a ciascuno degli assediati un fuoco, i meccani inviarono **Abu Sufyan a trattare, ma questi si convertì e tornato in città, li convinse ad arrendersi** trovando l' opposizione di un solo gruppetto guidato da Ikrimah che avendo affrontato le armate di Muhammad fu rapidamente sconfitto. **Entrato in città, Muhammad toccò la Pietra nera, compì i 7 giri rituali, abbatté i 360 idoli nel recinto sacro, si fece portare la chiave della Ka'ba , vi entrò, la purificò e perdonò tutti i meccani, comportandosi come Giuseppe nei confronti dei fratelli. Era il 20° giorno del mese di Ramadam dell' anno VIII dell' Egira.**

**Le ultime battaglie
Di
Maometto**

Definitiva sconfitta delle **forze politeiste** nella valle du Hunayn

Sconfitta di Maometto contro le **forze Bizantine** (settembre – ottobre 630)

Espansione nell' Arabia centrale e meridionale con imposizione della capitazione .



L' ultimo pellegrinaggio

Convinto di essere quasi alla fine della sua vita terrena, Muhammad decise di assolvere al precetto del quinto pilastro, ossia il pellegrinaggio a Mecca (al- Hajj).

Accompagnato da altre 3.000 persone alla fine del mese di Dulh –qada (fine terza/quarta settimana di febbraio nel calendario gregoriano) eseguì la circoambulazione della Ka'ba , percorse per 7 volte il tragitto fra Safa e Marwa e, nell' 8° giorno, si mise in marcia verso Mina, luogo poco distante da Mecca. Il giorno successivo raggiunse il monte Arafa o “monte della misericordia”(70 m) e rivolse ad una folla di oltre 150.000 persone qui radunata il suo ultimo discorso

Gli Ultimi precetti

- Eguaglianza fra tutti gli uomini in quanto tutti figli di Adamo, ma superiorità dei fedeli dell' islam per il loro maggior timore in Allah
- Abolizione di tutte le norme del “ tempo dell' ignoranza” ed in particolare di interessi ed usura
- Inviolabilità della persona, del suo onore e della proprietà
- Fratellanza di tutti i musulmani e dovere dei padroni di nutrire e vestire i dipendenti come loro stessi
- Esistenza di diritti e doveri dei coniugi: è dovere degli uomini trattare con gentilezza le donne date da Allah come compagne , delle donne quello di “comportarsi onestamente”.PoichéLa donna è stata affidata all' uomo questi ha il diritto-dovere di guidarla e di correggerla
-

- Bando di ogni litigio ed ogni violenza all' interno della Unna , pena la sua rovina a cui non si potrà porre rimedio in quanto *“ nessun profeta ci sarà dopo di me e nessuna comunità religiosa si formerà dopo di voi”*
- Assunzione come guida della comunità del “ libro di Allah e della condotta del suo profeta”
- Adempimento dei doveri fondamentali che ogni musulmano deve rispettare se vuole andare in Paradiso. Oltre ai noto “5 pilastri dell' islam”, ossia l' adorazione di Allah, la preghiera eseguita 5 volte al giorno, l' elemosina, il digiuno nel mese di Ramadam e il pellegrinaggio a Mecca, ne indica un sesto: **l' obbedienza “ a chi fra di voi ha il comando”**

632

La morte

عليه السلام ديري ديري سگوز اولدي ديري عمر زخي اولدون
بلدي بو فضلده خلاف دعويته دوشنلري بيان



ايدردا ويلر بونده شويله روايت قلوز لركه ابو الحسن البكري
محمد ابن اسحاق قولندن رحمة الله عليه ايدوز اولكونكه رسول

La mattina successiva si recò di nuovo a Mina e concluse il Pellegrinaggio dopo aver assolto alla lapidazione di Satana rappresentato da 3 stele di pietra.

Pochi mesi dopo si ammalò: per giorni soffrì di mal di testa , febbre, grande debolezza.

Nel suo ultimo giorno apparve alla Moschea all'ora della preghiera dell' alba, ma pregò stando seduto dietro ad **Abu Bakr** che in sua vece guidava il rito.

Morì fra le braccia di Aisha, lunedì 8 giugno del 632.

**La scelta del vicario:
Abu Talib/
Abu Bakr**

Muhammad non aveva lasciato eredi maschi (gli unici due avuti da Kadija erano morti piccolissimi) e l' unica discendente sopravvissuta alla sua morte era **Fatima**. I notabili individuano due criteri in base ai quali operare la scelta:

- a) l' appartenenza alla famiglia del profeta
- b) la fedeltà al profeta.

Alì ibn Abu Talib

cugino e genero di Muhammad in quanto aveva sposato **Fatima**

suo secondo seguace,

fedele segretario e splendido nei campi di battaglia.

Secondo i fautori di Alì , l' atto che avrebbe consacrato la sua successione sarebbe stato lo *yadith* pronunciato da Muhammad poco prima della morte presso Ghadir Khumm, uno stagno a metà strada fra Mecca e Medina : “ *Prendendo Alì per la mano, Muhammad dichiara ai suoi discepoli che chiunque vede in lui il protettore – signore (mawla) dei fedeli, avrà per conseguenza Alì per protettore e signore*

Abu Bakr

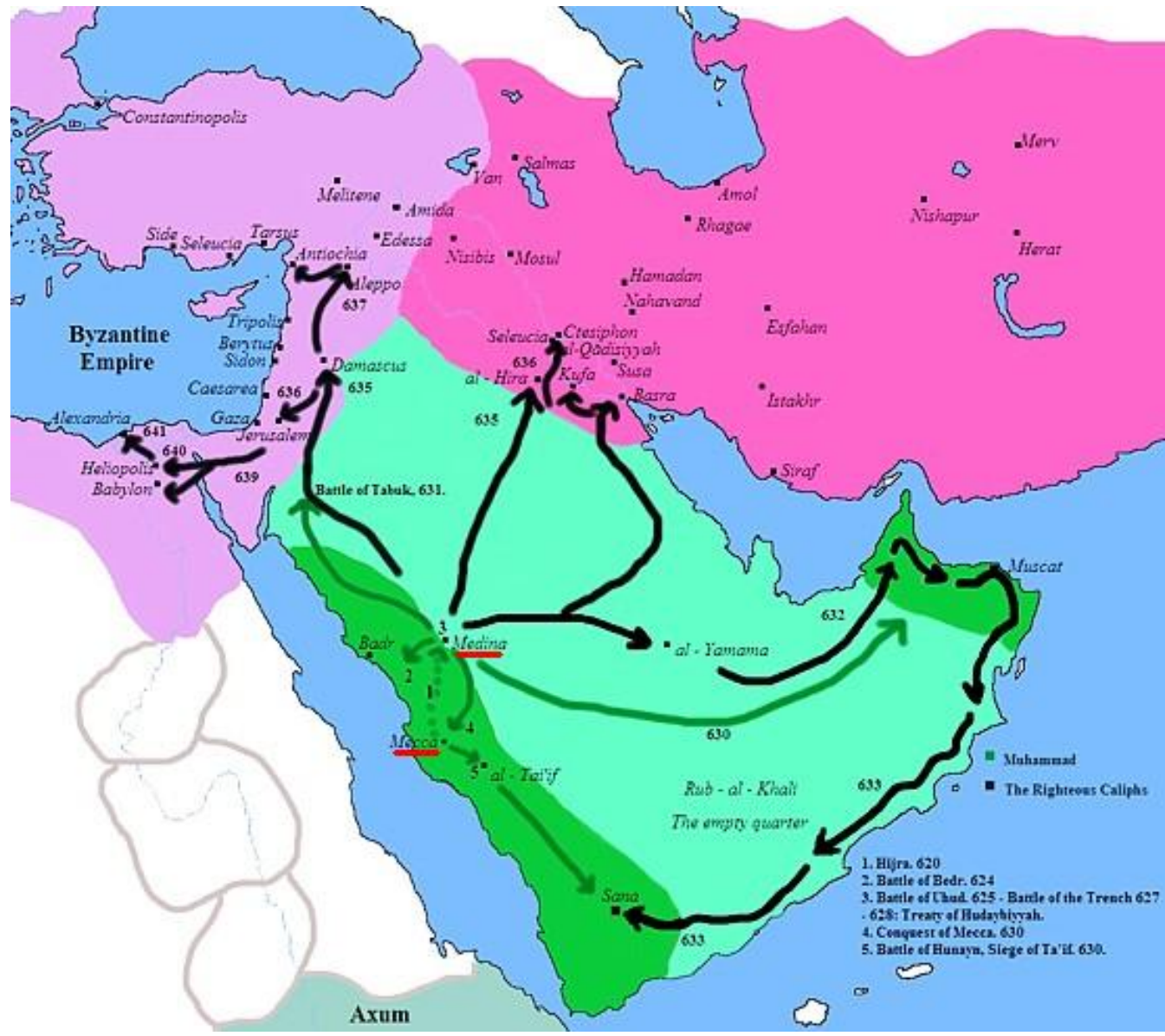
suocero di Maometto in quanto padre di 'A' isha

anche lui fedelissimo fin dai primi tempi della predicazione,

salvatore della comunità attraverso le sue elargizioni,
compagno di fuga da Mecca a Yatrib

sostituto di Muhammad nella gestione della preghiera nell'ultimo giorno di vita del profeta.”.

La disputa si risolse a favore di Abu Bakr, ma creò il primo segnale di quella spaccatura della **Umma (vedi anche reazione di Fatima)** in due partiti che avrebbe generato successivamente il più grave ed ancora vivo scontro fra Sunniti e Sciiti





ABU BAKR *Al – Siddiq*
(632 – 634)

Affrontò vasti **movimenti di apostasia** da parte delle tribù recentemente convertitesì all' Islam in **Bahrain, Yemen Oman, Mahra** , dove leader di tribù locali pretesero di essere i nuovi profeti.

La “***Guerra della Ridda***” - si concluse **nel 633 con la totale sottomissione dell' Arabia.**

Abu Bakr si lanciò poi alla **conquista dell' Iraq** affidando il suo esercito al generale **Khalid ibn Walid**, denominato “*La spada dell' Islam*” ed avviò una prima campagna contro la **Siria**

Nel 634, sentendosi mancare le forze , con il consenso forse forzato dei Dieci Benedetti (ossia i compagni del profeta ancora in vita), indicò come **suo successore Omar.**

Celebrato come modello di carità, sapienza, devozione, gli vengono attribuite centinaia di sentenze non accertate relative a questioni religiose e giuridiche.

Omar ibn al-
Khaṭṭāb – al
Faruk
(634-644)



Omar, cui viene attribuito l' epiteto di “ *colui che sa distinguere*”, era a sua volta **suocero di Muhammad** in quanto la **figlia Hafsa bint Umar** era divenuta sposa di Muhammad nel 624.

Probabile **fautore della elezione di Abu Bakr**, rappresentato dalla tradizione come pio, modesto, imparziale, di indomabile energia, fu il califfo che, dirigendole da La Mecca, **diede avvio alle prodigiose conquiste arabe**

le armate musulmane guidate da Khalid ibn al Walid affrontarono con successo **Bizantini e Persiani** e si impossessarono entro il 640 di **Mesopotamia, Siria e Palestina**. Nel **636**, cadde infatti nelle loro mani **Damasco**, che verrà scelta come sede del califfato **Ommayade**, nel 638 l' esercito musulmano si impossessò di **Gerusalemme**. In ambedue le città restano gli inequivocabili splendidi segni della loro dominazione (*La moschea di Damasco, la Cupola della Roccia (691) e la moschea di Al Aqsa (709- 715) a Gerusalemme*) . **Nel 642 l' impero arabo si estese all' Egitto e nel 643 alla Persia occidentale**



Moschea di Damasco







638 cade in mano araba Gerusalemme- Cupola della roccia
anno 691



Fu il primo organizzatore dell' Impero arabo.

A lui si devono:

- la fissazione della data iniziale del **calendario islamico** al 16 luglio del 662 in ricordo dell' Egira,
- la **sottomissione dell' apparato militare sotto il controllo califfale,**
- la istituzione di una sorta di ministero delle finanze e dei **registri** (diwan) scritti in greco, ebraico, aramaico, copto, persiano
- **la creazione di una struttura politica non accentrata..**

Tolleranza religiosa - Non costrinse i non musulmani a convertirsi, permise loro di utilizzare la propria lingua, le proprie usanze e la propria giurisdizione per quanto riguardava lo statuto personale, il diritto di famiglia, il diritto matrimoniale e il diritto ereditario. L'unica intrusione nella loro vita fu l'obbligo di ubbidire a un governatore (*Amīr*) e di versare le imposte (maggiori di quelle dovute dai musulmani, ma comunque non esose) a un esattore governativo (*'āmil*)

Venne ucciso dallo schiavo cristiano o persiano Abu – Lu-Lu durante le preghiere del mattino nel 644 per motivazioni ignote

Othmàn ibn 'Affàn,
(644 – 656)



Otham il cui epiteto fu “ *il ben guidato*” era **genero di Muhammad** in quanto aveva sposato in successione le sue due figlie Ruqayya ed Umm Kulthum.

Nei suoi primi 6 anni di califfato:

1) gli eserciti musulmani si imposero su larga parte del **Nord Africa** cacciandone i Bizantini e dilagarono fino al **Pakistan**

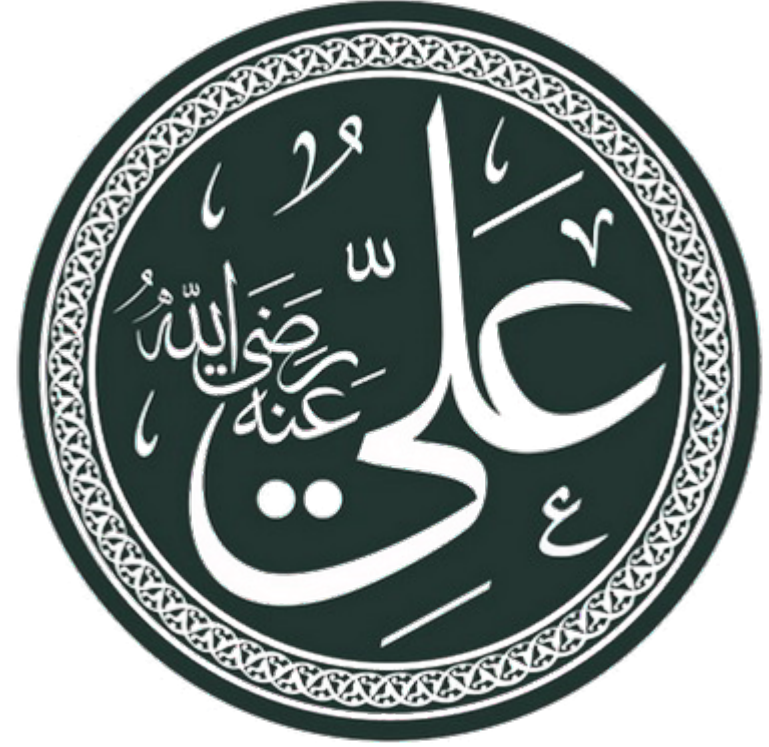
2) venne realizzata **la prima stesura del Corano** il cui **rasm (traccia, disegno)** fu fissato grazie a un ampio lavoro collettivo di recupero e controllo delle Rivelazioni susseguitesesi negli anni (**vedi slides specifiche**)

Decisamente meno positivi furono i successivi sei anni.

Contro di lui si scatenarono **rivolte a Kufa e in Egitto** causate, probabilmente dal **nepotismo** con cui elargì cariche amministrative e militari ed appoggiate probabilmente anche da Aisha e da Alì ibn Abu Talib.

Secondo la narrazione gli attacchi alla residenza medinese di Othman furono due. Il primo si risolse con la dichiarazione scritta da consegnarsi al governatore d' Egitto di dimettersi; il secondo , nato dalla cattura di un messaggero di Otham che confermava il governatore d' Egitto nel suo ruolo e lo invitava a punire i ribelli, si concluse con la **sua uccisione il 17 luglio del 656**. I ribelli temendo che l' assedio fatto alla sua residenza potesse essere sventato dal ritorno dei pellegrini dalla Mecca, **decisero l' assalto e lo assassinarono mentre leggeva il Corano. Con la congiura e il suo omicidio si creava la prima grave crisi all' interno della Umma**

Alī ibn Abī Ṭālib
(656 – 661)



Cugino e genero di Muhammad, in quanto **figlio dello zio e sposo di Fatima**, era stato fra i primi seguaci del profeta o il primo secondo la tradizione sciita, aveva partecipato alle campagne dell' Islam, era stato suo rappresentante a Mecca, **si era occupato del lavacro del cadavere**, ma al momento della successione califfale era stato **scartato a favore di Abu Bakr**. Fu probabile fautore e coinvolto nella congiura contro Othman.

Immediatamente dopo la sua elezione dovette affrontare due nemici: **A'isha ex moglie di Maometto e Muawiya governatore della Siria**

656 –

La battaglia del cammello



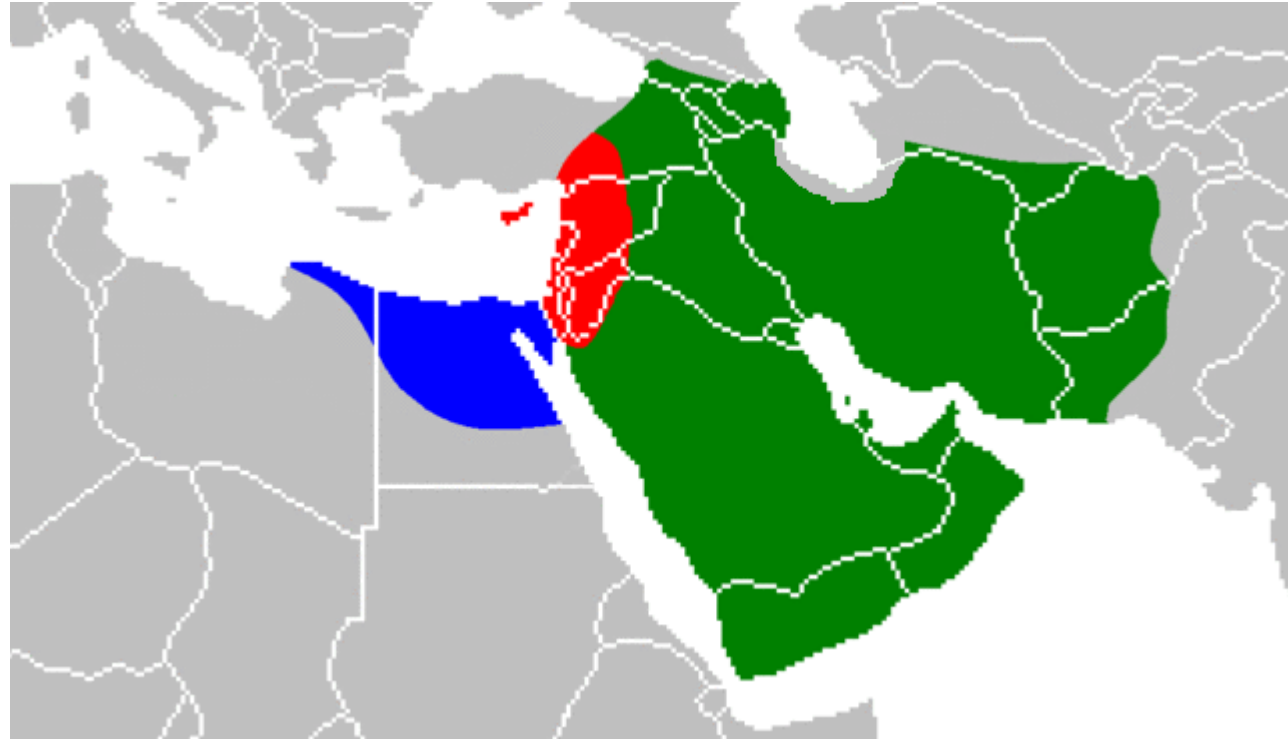
Aisha, figlia di Muhammad e la sposa di **Abu Bakr**, assistita da due altri compagni del profeta affrontò Alì nella famosa **battaglia del cammello** avvenuta nei pressi di **Bassora** nel **656**.

Nello scontro i due guerrieri morirono mentre Aisha che stazionava poco distante dalla battaglia all'interno di un baldacchino corazzato issato su un cammello rimase contusa in seguito al taglio dei garretti dell'animale e alla caduta del baldacchino. Portata prigioniera a Medina, passò la sua esistenza relegata in casa, ma ebbe notevole importanza nella redazione dei **Yadith** del profeta.



657

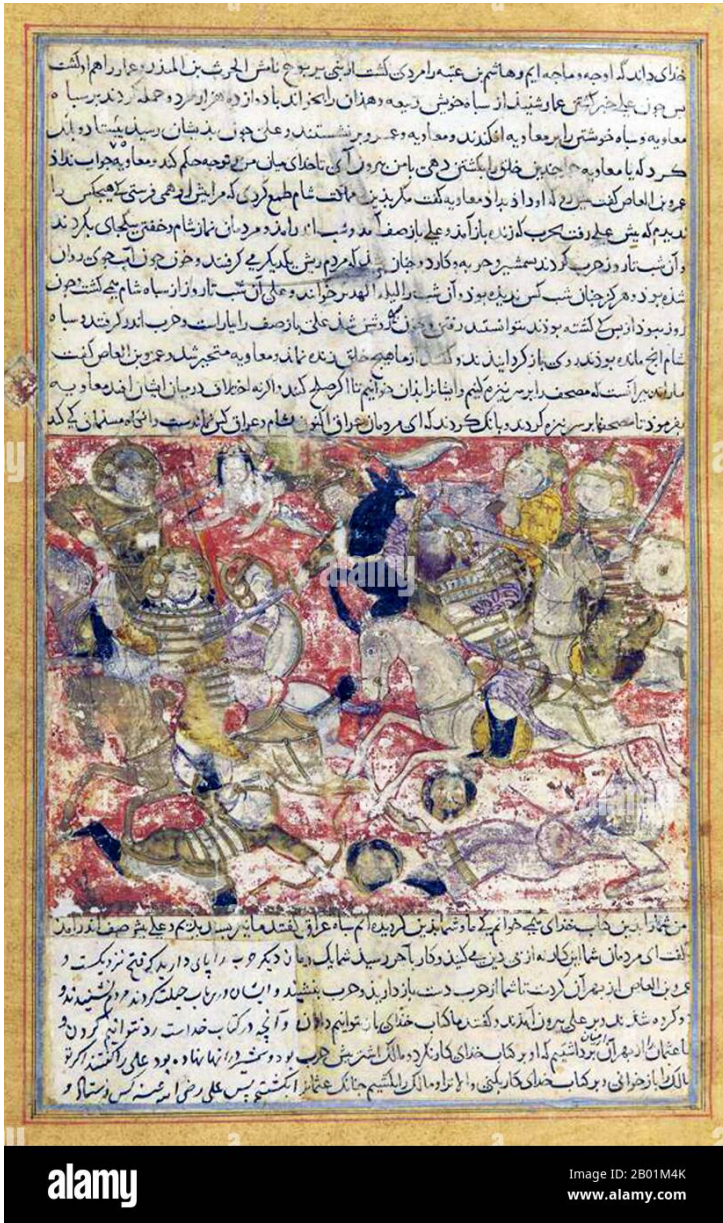
La battaglia di Siffin



Alì e Mu'awiya si scontrarono a **Siffin (presso l'attuale Raqqa nel 657 sull' Eufrate)**. La battaglia probabilmente non ebbe un esito decisivo, ma comportò un ulteriore scontro all' interno della comunità islamica.

Secondo la tradizione infatti Mu'awiya fece issare sulle lance dei suoi armati 500 copie/pagine del Corano facendo intendere che solo Allah avrebbe potuto dirimere la contesa sorta in merito alla elezione di Alì.

Sempre secondo la tradizione si giunse ad una tregua e si decise di affidare l' **arbitrato ad una commissione** che si svolse successivamente ad ADHRUH in Transgiordania che confermò l' elezione di Alì.



alamy

Image ID: 2B01M4K
www.alamy.com

**La scissione
e
La uccisione di
ALI'**

L' accettazione della tregua comportò per Alì la ribellione di un gruppo di seguaci, i **Khawaarij (coloro che escono)**.

La scissione , repressa nel sangue, generò una seconda grave ferita all' interno della Umma e armò la mano del **suo sicario che nel 661 uccise Alì sulla soglia della moschea**. Il suo corpo venne sepolto a **Najaf** ed ancora la città oggi luogo di pellegrinaggio per tutti gli sciiti .

La sua morte determinò la nascita del partito degli **Alidi (sciiti)**, consolidò il principio di legittimità del potere su base familiare (i detentori del potere devono avere un legame di sangue con la famiglia di Muhammd) , creò **una prima differenziazione fra Sunniti e Sciiti** sia per quanto riguarda il ruolo dell' imam che sulla sue modalità di scelta



Najaf Santuario di Ali

La sua morte:

- ❑ determinò la nascita del partito degli **Alidi (sciiti)**, consolidò il **principio di legittimità del potere su base familiare** (i detentori del potere devono avere un legame di sangue con la famiglia di Muhammd) ,
- ❑ creò una **prima differenziazione fra Sunniti e Sciiti sia per quanto riguarda il ruolo dell' imam che sulla sue modalità di scelta.**

Per ambedue all' Imam (colui che sta innanzi) / che guida) appartiene **il potere temporale** (quello del Khalifa), ma **per gli Sciiti soprattutto quello spirituale.**



Il santuario fu costruito dal governante sciita buwayide 'Adud al-Dawla nel 977 sopra la tomba di 'Alī.

Per quanto riguarda la scelta, **per gli Sciiti essa avviene in base**

al principio di legittimità, ossia il suo legame di sangue all' interno della famiglia del Profeta

Legittimizzazione dal suo predecessore: “ **è attraverso l' imam**, infatti che l' ispirazione di Muhammad vive e si propaga”

**La battaglia di
Kerbala**

E

**Il sacrificio di
Al Husayn**

AL HASAN/ MUAWIYA

- I suoi discepoli riposero allora tutte le loro aspettative sui suoi due figli, al-Ḥasan ibn ‘Alī e al-Ḥusayn ibn ‘Alī.
- Ḥasan fu indicato da ‘Alī come suo successore all'Imamato, ma fu costretto a sciogliere il suo esercito e accettare un **accordo con Mu‘āwiya**, stipulando però con lui **un patto secondo il quale, alla morte di questi, il potere sarebbe tornato ad al-Ḥasan o, in sua mancanza, a suo fratello al-Ḥusayn.**

NOMINA DI YAZID

- Ma Mu'āwiya, contravvenendo al patto, **nominò suo figlio Yazīd per la successione al Califfato**. al-Ḥasan nel frattempo era morto, forse avvelenato dallo stesso Mu'āwiya,
- **al-Ḥusayn**, che ne aveva ereditato l'Imamato, rifiutò categoricamente di giurare fedeltà a Yazīd, sia per questione di legittimità, sia per una pretesa indegnità mostrata dallo stesso.
- Messo di fronte alla scelta tra la sottomissione o lo scontro, **al-Ḥusayn intese raggiungere la città irachena di Kufa, dove gli alidi erano molto forti e gli avevano promesso il loro sostegno**

BATTAGLIA DI KERBELA - 680

- Ma le truppe califfali intercettarono al-Ḥusayn a Kerbelā', sulla strada per Kufa, impedendogli anche l'accesso all'acqua dell'Eufrate. al-Ḥusayn, con soli 72 combattenti (gli abitanti di Kufa erano stati nel frattempo duramente repressi e si guardarono bene dall'intervenire in suo soccorso), dovette fronteggiare l'assai maggiore contingente armato califfale spedito dal *wālī* di Kufa e l'esito non poteva essere altro che la morte sua, dei suoi familiari e dei suoi discepoli.
La battaglia di Kerbela', del 680, segnerà la definitiva rottura tra gli sciiti ed il resto della comunità che più avanti prenderà il nome di *Ahl al-Sunna* (da cui il nome attuale di sunniti)

CULTO DEL MARTIRIO

- Il destino tragico di al-Ḥusayn accrebbe la determinazione a lottare per l'ideale di un potere giusto e rispettoso dei principi fondamentali dell'Islam originario.
- Il martirio divenne il simbolo della lotta contro l'ingiustizia. **Da qui il culto dei martiri.** Tutti i discendenti di al-Ḥusayn, ovvero gli Imam dell' *Ahl al-Bayt*, la Famiglia del Profeta, ebbero un destino tragico, fatto di prigionia e avvelenamenti

focus 1
Sunniti
sciiti

SUNNITI

- Seguaci oltre che del Corano della **sunna** (pratica, tradizione) secondo quanto raccontato dai compagni del Profeta **negli hadit**. Ramo ortodosso dell' islam.
- **I sunniti accettano solo detti riferiti esclusivamente dal Profeta e non dai suoi discendenti**
- Stato e religione non sono separabili
- Non hanno un vero e proprio clero . Sono i saggi, gli studiosi (ulema) che dominano il discorso religioso
- Il sunnismo segue un pensiero fermo alle scuole giuridiche che si formarono nel XII sec, con alcune riforme che portarono alla formazione del fondamentalismo
- Feste : festa della fine del digiuno del Ramadam e la festa del sacrificio, alla fine del viaggio alla Mecca

SCIITI

- Fedeli di Alì
- Seguono gli ahadith, **ma accettano anche i detti dei discendenti del Profeta**
- Hanno un clero organizzato il cui capo è l' **ayatollah** che dovrebbe esser un discendente di Maometto
- L' **Imam deve guidare in assenza del Profeta**. Per i duodecimani gli iman sono 12 . L' Ultimo iman nascosto tornerà
- **Teoricamente potere politico e religioso sono separati; tuttavia lo stato è soggetto al clero il quale decide se un governante è degno di governare**

FESTE E RICORRENZE

- 1) I sunniti celebrano solo due feste: **Eid al-Fitr**, che segna la fine del mese di digiuno, e la **Eid al-Adha**, festa del sacrificio, alla fine del pellegrinaggio (hajj) alla Mecca.
- 2) Gli sciiti festeggiano in particolare l' **Ashura**, in cui viene ricordato il **martirio di Husayn a Karbala**

La 'Āshūrā' nel **sunnismo**

*La 'Āshūrā' sarebbe stata istituita da Maometto, prima dell'introduzione del digiuno di Ramadan, e consisteva in un periodo di digiuno di due giorni, il 9 e il 10 di muharram (quest'ultimo giorno avrebbe poi dato il nome alla festività). Tale digiuno sarebbe un calco del digiuno ebraico dello **Yom Kippur**.(giorno dell' espiazione)*

*le motivazioni della 'Āshūrā' sono diverse a seconda del ḥadīth che si prende in considerazione: **l'approdo dell'Arca di Noè**, l'abbandono del Paradiso terrestre da parte di Adamo, la nascita del profeta Ibrahim, l'edificazione della Ka'ba a Mecca.*

*Quando, successivamente, venne istituito l'obbligo religioso del digiuno di **ramadan**, il digiuno di 'Āshūrā' divenne facoltativo (ancorché raccomandato), e la festività nel mondo sunnita assunse un carattere meno austero.*

Nel mondo sciita

*A questo significato iniziale, per cui il digiuno era una componente importante della festività religiosa, gli **sciiti** aggiunsero la commemorazione del **martirio dell'Imām Husayn e di 72 suoi partigiani ad opera delle truppe del califfo omayyade Yazid I.***

*La strage avvenne il 10 del mese di muharram, ed il lutto per l'evento, presso gli sciiti, dura 40 giorni (in arabo *Arbaʿīn*).*

*Il centro principale delle celebrazioni sciite è la città di **Karbal'** in Iraq, dove si svolge il pellegrinaggio principale. Centinaia di migliaia di pellegrini, si recano ogni anno nella città di Karbala, dove si trovano le tombe dell'Imam e dei suoi partigiani, per commemorare il lutto e piangere l'Imam.*

Nel mondo sciita

*A questo significato iniziale, per cui il digiuno era una componente importante della festività religiosa, gli **sciiti** aggiunsero la commemorazione del **martirio dell'Imām Husayn e di 72 suoi partigiani ad opera delle truppe del califfo omayyade Yazid I.***

La strage avvenne il 10 del mese di muharram, ed il lutto per l'evento, presso gli sciiti, dura 40 giorni (in arabo Arbaʿīn).

*Il centro principale delle celebrazioni sciite è la città di **Karbal'** in Iraq, dove si svolge il pellegrinaggio principale.*

Centinaia di migliaia di pellegrini, si recano ogni anno nella città di Karbala, dove si trovano le tombe dell'Imam e dei suoi partigiani, per commemorare il lutto e piangere l'Imam.

santuario di al-Husayn



Il rito dell'Ashura è ogni anno per i devoti sciiti un giorno di martirio e autolesionismo.

Nell'ultimo dei dieci giorni di lutto in ricordo dell'uccisione dell'Imam Hussein (il nipote del Profeta Maometto) nell'anno 680, gli sciiti si flagellano con lame e coltelli, si scorticano le spalle e la schiena con fruste e catene, poi si colpiscono l'un l'altro e danno ai loro figli i coltelli in mano, insegnando come flagellarsi anche loro.



Atteggiamento nella preghiera

- 1) I sunniti pregano con le **mani congiunte all'altezza del diaframma**. Per la Professione di fede si ripete la formula: «Testimonio che non c'è divinità se non Iddio, e Muhammad è il suo Profeta». È la frase che vediamo anche sulle bandiere dell'Isis
- 2) Alla shahada gli sciiti aggiungono «**e Ali ibn Abi Talib è amico di Dio**». Gli sciiti pregano con le mani in parallelo rispetto al corpo, davanti alle cosce. Finisce pronunciando tre volte il takbir («Allahu akbar»).

PRINCIPALI GRUPPI SCIITI

- DUODECIMANI
- ISMAILITI (drusi, e nizariti)
- ZAYDITI (VIII Sec
- ALAWUITI

SCIITI DUODECIMANI

- Il **dodicesimo Imam** di questa catena di successione iniziata con 'Alī e proseguita con al-Ḥasan e al-Ḥusayn, sfuggì alla repressione del califfo di turno **occultandosi nell'874**. Questo fenomeno sovranaturale mise dunque termine alle rivendicazioni sul potere temporale e diede una dimensione fortemente escatologica e religiosa allo sciismo. Gli sciiti **duodecimani**, ovvero coloro che prestano fede a tali dodici Imam, da quel momento in avanti accettarono passivamente l'ordine politico stabilito, nell'attesa della *parusia* del 12° Imam che, alla fine dei tempi, tornerà a manifestarsi e a ristabilire la giustizia in Terra. **In questa attesa, nessun potere politico è pienamente legittimo**

ISMAILITI

- Chiamati anche Settimani per la teoria dei 7 cicli di imam visibili e 7 invisibili
- Agli inizi del X secolo un capo del movimento Ubaidallah si proclama califfo e fonda la dinastia dei Fatimidi unendo nella stessa persona la figura del califfo e dell' imam.
- Tale dinastia governa fino al XII secolo al Cairo
- Accusati dai sunniti di essere estremisti

DRUSI

- **Al Akim sesto califfo fatimide** influenzato dalla Shi' a estrema si proclama incarnazione della divinità
- **1021 Dopo la sua scomparsa misteriosa nasce la setta guidata da Durazi , da cui il nome drusi.** Dall' Egitto si spostarono in Siria diventando il supporto delle rivolte contadine
- Costituirono un nuovo sistema socio – politico chiuso e contrassegnato **da forte spirito di indipendenza**
- Si dividono in iniziati e non . Credono nella **metempsicosi e nel ritorno dell' imam Al Akim**
- Presenti in **Libano e Siria (Gebel, Golan)**
- Non compiono viaggio alla Mecca , non osservano il Ramadam

ZAYDITI

- Nascono nell'VIII secolo
- Imam meritocratico (leader e competenze giuridiche). Se manca la capacità politico-militare ci si accontenta momentaneamente di un competente giuridico
- Presenti in alcune zone del mar Caspio e dello Yemen dove si sono rifugiati per l'ingiustizia dei Sunniti

Alawuiti o Nusary - ismailiti

- La setta nasce nel IX – X sec nell' **Iraq meridionale** ad opera di Ibn Nusayr e si espande in Siria nel X sec
- Crede ereticamente nella *metempsicosi* e nella reincarnazione ed ha rielaborato materiali cristiani, sabei e musulmani
- Divide i seguaci in una élite di iniziati e non, ma sono anche **propensi ad una politica di tolleranza**
- **Favoriti dalla Francia (1922) che creò uno stato alawita** facente parte della confederazione siriana, sono diventati negli anni '40, in quanto minoranza povera, il nerbo dell' esercito e del partito baath
- **La famiglia degli Assad è nusarita**
- **Gli Ismailiti credono in cicli di 7 imam visibili e 7 invisibili**

NAZARITI

- Iniziale costola Fatimida che alla morte di Al Mustansir (1094) si organizzano in un movimento autonomo
- Riuniti presso la fortezza di Alamut hanno come capo Hasan –e- Sabbah che organizza un gruppo di fedelissimi attentatori (ashishiyyun = fumatori di hashish)
- Annientati dall' arrivo dei Mongoli, trovano fortuna nel subcontinente indiano . Suo erede è l' Agha Kan

Il calendario islamico dell' anno

- *mesi sono:*
- [Muhàrram](#) - محرم di 30 giorni
- [Sàfar](#) - صفر di 29 giorni
- [Rabì' al-àwwal](#) - ربيع الأول di 30 giorni
- [Rabì' ath-thàni](#) - ربيع الثاني di 29 giorni
- [Jumàda al-àwwal](#) - جمادى الأول di 30 giorni
- [Jumàda ath-thàniyya](#) o Jumàda al-akhìra - جمادى الثانية di 29 giorni
- [Ràjab](#) - رجب di 30 giorni
- [Sha'bàn](#) - شعبان di 29 giorni
- [Ramadàn](#) - رمضان di 30 giorni
- [Shawwàl](#) - شوال di 29 giorni
- [Dhu l-qà'da](#) - ذو القعدة di 30 giorni
- [Dhu l-hìjja](#) - ذو الحجة di 29 o 30 giorni